

provvedimenti proposti per il personale dei depositi di allevamento cavalli, non intenda provvedere anche in favore degli agenti e sottoagenti che più di ogni altro impiegato contribuiscono alla prosperità dei depositi stessi.

« Ciacci ».

« Chiedo d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, sull'esercizio della ferrovia circumetnea.

« De Felice-Giuffrida ».

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di rispondere subito alla interrogazione degli onorevoli Romussi e Mira.

PRESIDENTE. L'onorevole presidente del Consiglio intende rispondere immediatamente alla interrogazione degli onorevoli Mira e Romussi « per conoscere le ragioni che lo determinarono ad esonerare dal servizio il questore di Milano ».

L'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno, ha facoltà di parlare.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Credo opportuno di rispondere immediatamente a questa interrogazione.

La pubblica sicurezza nella città di Milano da qualche tempo in qua, potrei dire dal giorno in cui sono venuto al Governo, ha dato luogo a ripetute lagnanze per molti delitti comuni e violenti ivi commessi.

Fu ordinata una prima inchiesta su irregolarità, che erano state denunciate al Ministero circa il funzionamento del comando delle guardie di pubblica sicurezza; l'inchiesta rilevò fatti molto gravi, dei quali non è ancora tratta la conseguenza, ma che avranno il loro seguito.

I risultati di questa prima inchiesta fecero sorgere il sospetto che non solamente non funzionasse bene il servizio del comando delle guardie, ma che non funzionasse bene nemmeno la Questura, la quale, fra le altre cose non aveva mai denunciato al Governo le irregolarità, che la prima inchiesta aveva scoperte.

Allora ordinai una seconda inchiesta sul modo con cui funzionava la Questura di Milano; ed i risultati di essa furono trasmessi al Consiglio di amministrazione della pubblica sicurezza, che ha sede presso il Ministero dell'interno.

Il Consiglio, avuta notizia di detti risultati e dei documenti annessi, ha proposto

ad unanimità che fosse dispensato dal servizio il questore di Milano; ed io ho dato seguito alla proposta del Consiglio di amministrazione.

Mi trovavo in questa alternativa: da un lato, l'interesse di un funzionario di rimanere ancora due o tre anni in servizio per aver qualche centinaio di lire di più di pensione; dall'altro le esigenze della pubblica sicurezza di una città di 500 mila abitanti; non potevo quindi esitare (*Benissimo!*), ed ho provveduto a mandare a Milano un questore, che spero corrisponderà interamente alla fiducia del Governo, ed all'interesse di quella città. (*Benissimo! — Vive approvazioni!*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Mira per dichiarare se sia soddisfatto della risposta.

MIRA. Ringrazio l'onorevole presidente del Consiglio della sollecitudine, colla quale ha voluto rispondere alla interrogazione mia e del collega Romussi.

Egli ha dimostrato con ciò di comprendere qual fosse l'animo nostro nel muovere la interrogazione.

In Milano si è destato uno stupore grandissimo per il provvedimento preso dal Governo; una parte della stampa ha creduto di fare supposizioni e di avanzare ipotesi, che abbiamo creduto di chiarire, e che sono state perfettamente chiarite dalla persuasiva ed esauriente risposta, che ci ha data testè l'onorevole presidente del Consiglio.

Non voglio entrare giudice negli addebiti, che sono stati fatti al questore di Milano. Posso dire alla Camera, perchè l'ho già detto qualche tempo fa svolgendo una mia interrogazione, che la condotta del questore certamente lasciava a desiderare riguardo alla pubblica sicurezza nella città di Milano, e che egli dava disposizioni ai suoi agenti di esercitare il servizio in un modo, che assolutamente non corrispondeva all'indole del servizio stesso.

Quindi, mentre mi dichiaro soddisfatto, accetto volentieri l'augurio che il nuovo questore corrisponda, come ha detto l'onorevole presidente del Consiglio, alle necessità vere ed urgenti della pubblica sicurezza nella città di Milano. (*Bene!*)

PRESIDENTE. Così è esaurita questa interrogazione; le altre interrogazioni, delle quali è stata data lettura, saranno iscritte nell'ordine del giorno secondo l'ordine di presentazione.

L'interpellanza presentata sarà pure iscritta nell'ordine del giorno in seguito alle